

## COMUNICATO STAMPA

### Summit europeo su immigrazione

# OXFAM: “EUROPA SENZ’ANIMA”

**Sconcertate l’incertezza sulla disponibilità di accoglienza dei migranti: bene i fondi per Triton, ma serve assumere attività di ricerca e soccorso**

Roma, 23/04/2015 - Occasione persa per l’Europa per far fronte alla crisi nel Mediterraneo: le conclusioni emerse dal Summit, appena concluso a Bruxelles, non soddisfano le necessità e i bisogni di centinaia di migliaia di persone in fuga da fame, guerra e povertà. Oxfam considera inaccettabile l’idea di impedire ai migranti la possibilità di raggiungere le coste dell’Europa. Un **intervento contrario alla Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo**, che servirebbe solo a bloccare enormi masse di disperati sul continente africano, con il semplice effetto di nasconderle alla nostra vista dell’Europa.

Un provvedimento a cui si aggiunge un altro dato sconcertante: permane infatti grande incertezza **sulla disponibilità dell’Unione Europea ad accogliere e reinsediare i migranti** in arrivo sulle coste del nostro continente. **Un punto prioritario da sciogliere al più presto per far fronte agli attuali flussi migratori verso l’Europa**. Tanto più se saranno confermate le quote, trapelate durante il vertice, che appaiono irrisorie rispetto alle effettive necessità di accoglienza e alle possibilità dei singoli paesi europei. Oxfam apprezza l’aumento di fondi, ma considera l’operazione **Triton non adatta ad affrontare la crisi umanitaria attualmente in corso nel Mediterraneo**, che necessita un’operazione di ricerca e soccorsi per evitare nuovi stragi. Quello che risulta chiaro è che la sospensione di Mare Nostrum è stato un errore, soprattutto perché era considerata un’operazione che “attraeva” i migranti verso l’Europa, il che è stato smentito dai fatti, dal momento che con l’operazione Triton, in questi primi 4 mesi del 2015 gli sbarchi sono aumentati (da 20.899 a 21.385). Queste persone partiranno comunque, perché troppo profonde e drammatiche sono le cause che le spingono a farlo. **La riduzione delle dotazioni di soccorso rappresentano infatti la principale causa dell’aumento esponenziale delle morti in mare nei primi mesi del 2015.**

E’ quindi assolutamente necessario implementare e migliorare prima di tutto le politiche di accoglienza. Oxfam esprime **grande preoccupazione riguardo l’ipotesi dei rimpatri “rapidi” dei migranti individuati come irregolari**, una misura che potrebbe non considerare, la tutela dei diritti di queste persone e la valutazione dell’effettiva situazione dei loro paesi di provenienza .

#### **Ufficio stampa Oxfam Italia**

Maria Teresa Alvino: [mariateresa.alvino@oxfam.it](mailto:mariateresa.alvino@oxfam.it); +39.348.9803541

David Mattesini: [david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it); +39.349.4417723

Giacomo Corvi: [giacomo.corvi@oxfam.it](mailto:giacomo.corvi@oxfam.it); +39.340.2753029